

BILANCI. Dal 2003 al 2005 gli indici di redditività crescono di più che nel triennio precedente

(circa un milione e 100 mila euro) per la messa in liquidazione della società, ha già inviato le lettere con l'invito a saldare.

Sono 500 i soci veronesi, distribuiti fra Bassa e Lessinia, coinvolti loro malgrado nella vicenda, e alcuni di loro hanno

Le sue argomentazioni poggiano sul riconoscimento che i membri di un'associazione possono essere ritenuti obbligati a contribuzioni supplementari solo in forza di un'apposita clausola statutaria che lo imponga. «Ma in mancanza

di contribuire all'estinzione delle passività sociali», sottolinea l'avvocato Aldigheri, ragione per cui l'unico obbligo che hanno i soci è costituito dalle quote annuali per il funzionamento dell'associazione, non può essere d'un-

derazione dal Tribunale, resta il fatto che il bilancio, da approvare entro il 30 aprile 2006 come imposto dallo statuto, è stato approvato solo 11 mesi dopo, il 21 marzo 2007, impedendo di fatto ai soci di conoscere lo stato patrimoniale ed econo-

brevi

procedura di liquidazione. Altre questioni sollevate dall'atto di citazione sono più tecniche e convincono una parte degli alleatori a non cedere alle richieste del liquidatore per ripianare i debiti dell'associazione. **▲ VZ**

FIERE. Sette aziende del comparto associate Asmave alla Stone + Tech, promossa la formula del padiglione comune

Il marmo a Norimberga

Soddisfazione per il Consorzio marmisti veronesi, che ha partecipato alla fiera Stone + Tech di Norimberga in un'area di 300 metri quadrati, composta da otto stand e una piazza comune. All'iniziativa, organizzata da Asmave, hanno aderito 7 aziende: Lessinia Graniti Srl, Marmi Bruno Zanet Srl, Marmi Mec Srl, Marmi Regina Srl, Marmobon Srl, Pietra della Lessinia Srl e Tenax Diamantati Diamond Corp. Srl. «Come proposto durante Vivi la casa, a Norimberga abbiamo puntato sulla presentazione collettiva di aziende, aggiungendo un servizio di ristorazione per associati e clienti. Abbiamo organizzato incontri sulla marcatu-

ra Ce e sul nuovo sistema di etichettatura Rfid», ha affermato il vicepresidente di Asmave, Attilio Quintarelli, titolare di Pietra della Lessinia Srl.

«Abbiamo sperimentato un sistema fieristico per permettere a ogni tipo di azienda di partecipare a manifestazioni internazionali. Un gruppo di aziende unite, coordinate dal consorzio, può costituire un biglietto da visita invidiabile per il comparto veronese». «La partecipazione alla Stone + Tec è andata bene», dice Lorella Opri, Marmi Mec, «nonostante l'affluenza sia stata minore rispetto a 10 anni fa. L'unico neo a Norimberga, la posizione dell'area». È questa an-



I marmisti Asmave che hanno partecipato alla fiera di Norimberga

che l'opinione di Daniele Dal Corso (Marmobon), Diego Bianchi (Lessinia Graniti), Alessandro e Landino Damoli (Marmi Regina). «Abbiamo usufruito di un servizio che i nostri clienti hanno apprezzato molto, a costi contenuti». «L'area comune ha costituito l'ottimo compromesso», ha proseguito Guido De Beni della Marmi Bruno Zanet, «tra uno stand faraonico e quello che si deve fare in fiera: un punto di riferimento per le pubbliche relazioni».

«Un'esperienza felice», ha detto Costantino Berto (Tenax Diamantati), «per noi Norimberga non era una fiera strategica, ottimo il servizio». Gli espositori puntano all'allargamento di questo sistema fieristico ad altre aziende Asmave «perché metterci insieme», ha concluso Quintarelli, «significa crescere in qualità». **▲**